



## Episodio 171

[Precedentemente su Hand aufs Herz]

Helena: Faresti meglio a lasciare che Michael si prenda cura di te. Era contrario che tu prendessi tutto questo carico fin dall'inizio. Me l'ha detto più volte ieri sera.

Bea: Ieri sera?

Helena: Non vi siete ancora parlati? Abbiamo cenato insieme.

Bea: Ciao!

Michael: Ciao!

Bea: Vai di fretta

Michael: Come va il piede?

Bea: Il mio piede va bene.

Michael: Bene. Hai parlato con Helena del campo?

Bea: Hm. Mi ha anche detto che voi due avete cenato insieme ieri sera. Mi spieghi cosa sta succedendo?

*(Introduzione)*

Michael: Te ne volevo parlare ma... ho pensato che avresti frainteso la situazione.

Bea: Tu puoi andare a cena con lei, ma deve essere lei a dirmelo?

Michael: Te lo volevo spiegare con calma.

Bea: Sai, hai fatto un tale casino perché accompagnavo un gruppo di studenti a una gita e avrei visto Ben Bergmann. E nel frattempo esci a cena con la tua ex-moglie? Cos'è, una specie di vendetta?

Michael: Bea, Helena mi ha portato i documenti del divorzio ieri, e per questo siamo andati a cena.

Bea: Me lo potevi dire.

Michael: Sì avrei potuto ma tu eri occupata a seguire i problemi di Ben Bergmann... te lo avrei dovuto dire lo stesso, lo so. Scusa, ho sbagliato. Scusa.

[Davanti scuola]

Ronnie: *(gridando)* Che idiota! *(Da' un calcio alla borsa)*

Studente: Ehi!

Ronnie: Hai un problema?

Sophie: Ben stava probabilmente solo bleffando!

Ronnie: Tesoro, eri qui poco fa, o era solo il tuo bel corpo? Certo che andrà! Era solo una questione di tempo. Mi ha rotto le scatole per settimane su questa cosa!

Sophie: E sarebbe così brutto? Cioè, avete fatto un casino ma è stato un incidente!

Ronnie: Noi? E' tutta colpa mia adesso? Ben rivoleva la sua macchina! Gli ho fatto un ca\*\*o di favore! Se fosse stato per me, non avremmo fatto quella corsa!

Sophie: Ma hai cominciato tu con le corse!

Ronnie: Ascolta Cappuccetto Rosso! Se ti vuoi lamentare, vai da Ben! Ma smettila di rompermi con questa cosa, capito?

[Alla RaumZeit Records]

Miriam: Dimmi, ricevi tanta posta tutti i giorni? E cos'è?

Frank: Ah, sono inviti, richieste di eventi, demo, testi per canzoni varie...



Miriam: Ok, va bene. Allora devo solo sapere cosa farne.

Frank: Sì, che ne dici di aprirle?

Miriam: Sì bene, ce la posso fare. E cos'altro c'è in programma?

Frank: Questo è l'approccio mentale che mi piace: guardare sempre al prossimo passo! La cosa principale è prendere appuntamenti con gli artisti per i test di registrazione. Ah, la cosa davvero importante è che tu fissi un appuntamento con un'artista nuova: Luzi Beschenko.

Miriam: Luzi?

Frank: La conosci?

Miriam: Sì!

Frank: Fantastico! Hm, cos'altro abbiamo?... Ah, il distributore dall'Italia chiamerà oggi o domani.

Miriam: Ok, studierò tutte le liste d'indirizzi per vedere chi chiamerà e perché.

Frank: Esattamente. Dovresti poi anche dare un'occhiata a dei contratti.

Miriam: Contratti? Fanno parte delle mie mansioni?

Frank: Beh, sicuramente i contratti standard. Il resto viene ovviamente mandato all'ufficio legale. Ma ti sarebbe utile dare un'occhiata.

Miriam: Hm.

Frank: Leggi sul lavoro, diritti d'autore...

*(Il cellulare di Frank suona)*

Miriam: Il tuo cellulare!

Frank: Ah sì, giusto. Giusto, è il tuo cellulare d'ora in poi.

Miriam: Ah ok. Ehm.

Frank: Rispondi!

Miriam: Pronto. RaumZeit Records, Sono Miriam Vogel. Che cosa posso fare per lei? Sì, certo.

[A scuola]

Sophie: Forse non sarebbe un'idea stupida andare alla polizia adesso.

Ronnie: Non sarebbe stupido? Sarebbe meglio se ci beccano invece che se non ci beccano?

Sophie: Dico solo che voi due dovete finirla con le bugie.

Ronnie: Dimmi. Cosa ci guadagno se oggi viene tutto fuori? Voglio dire, dal punto di vista emotivo?

Sophie: So che cose di questo tipo possono sfuggire di mano. Mia vita di madre è stata rovinata per questo.

Ronnie: Direi che ci sono un sacco di casini.

Sophie: Ehi, sono morte due persone, Ronnie. Non te ne puoi dimenticare.

Ronnie: Se mi beccano e mi mandano via da scuola, non torneranno in vita.

Sophie: Non capisco perché sei ancora così contrario. E' finita comunque. Se Ben va dalla polizia, allora...

Ronnie: ...Allora è la sua parola contro la mia. Non ci sono testimoni oculari. Tranne te, ovviamente. Ma tu non hai intenzione di fare una dichiarazione, giusto?

Sophie: No, certo che no.

Ronnie: Fai bene. Sei coinvolta anche tu. Come complice saresti come minimo espulsa. Forse siamo fortunati e Bergmann cambia idea per la strizza.



[Ufficio di Helena]

*Michael bussa alla porta dell'ufficio di Helena.*

Helena: Sì? Michael! Meno male che sei qui! Mi serve ancora un supplente per la quarta ora nella 7b domani.

Michael: Sì va bene, senti...

Helena: Allora metto il tuo nome?

Michael: Dobbiamo parlare

Helena: Di ieri notte?

Michael: Sì. Non sarebbe dovuto succedere.

Helena: Ti ascolto.

Michael: Non voglio che tu pensi che ci sia un futuro per noi.

Helena: (sorridente) Michael, abbiamo solo parlato dei vecchi tempi. E' assolutamente normale diventare un po' sentimentali.

Michael: Siamo diventati TROPPO sentimentali!

Helena: Sesso con l'ex. Capita. A parte questo, so cosa provi per la tua Bea Vogel. Quindi non ti preoccupare. Non sopravvaluterò la nostra notte.

Michael: Sono contento che la pensi così.

Helena: Ho solo paura che la tua Bea non la prenderebbe così bene. Quindi faresti bene a non dirle nulla. Non dovresti far pesare una mossa così sbagliata sull'amore della tua vita.

[A scuola]

Bea: I compiti a casa si chiamano così perchè dovresti farli a casa. C'entra l'incidente?

Ben: Dopo la scuola andrò dalla polizia.

Bea: Ronnie verrà con te?

Ben: No.

Bea: Io... finisco all'una e mezza.

Ben: Grazie, ma non voglio che tu venga con me. Devo prendermi la responsabilità di ciò che ho fatto. Non voglio nascondermi dietro qualcun altro. Questo passo devo farlo da solo.

[RaumZeit Records]

Miriam: Sì', certo. Capisco. Dovremmo richiamarla. Solo un secondo, prego. Frank, cosa devo fare con questo?

Frank: Un demo? Ascoltalo!

Miriam: Sì, ok. La richiameremo, Sì, grazie. Arrivederci.

[RaumZeit Records]

Miriam: (al telefono) Sì, ok, allora rimaniamo così. Grazie! Arrivederci! (A Ronnie) Scusami! Salve?

Frank al momento non è disponibile.

Ronnie: Beh, per me sì.

Frank: (parlando con un cliente) Bene, e quando hai delle domande, chiamami. Ciao!

Miriam: Bene, allora possiamo chiederglielo subito di persona.

Ronnie: E' fastidiosa.

Miriam: Sì', questo giovanotto è particolarmente di buon umore oggi.



Frank: Sì, credo di sì. Dovrei presentarvi. Lui è Ronnie, mio fratello minore. Lei è Miriam, la mia nuova assistente.

Miriam: Ciao, Ronnie.

Frank: Sì.

*(Il telefono squilla.)*

Miriam: RaumZeit Records, sono Miriam Vogel, salve.

[A scuola]

Emma: Mi sento strana ad andare semplicemente avanti.

Jenny: Senza Timo lo ST AG non sarà più lo stesso.

Caro: Non continuare con lo STAG non lo farà camminare di nuovo.

Emma: Sei proprio....

Luzi: Senza cuore?!

Jenny: Che ne dite di metterlo ai voti?

Caro: Aspettate, per quanto dovremmo interrompere? Finché Timo non potrà camminare di nuovo?

Allora possiamo dire subito addio allo ST AG.

Emma: Qualche settimana fa non te ne sarebbe fregato niente!

Caro: Beh, allora non sapevo che cantare mi facesse bene.

Luzi: Intendi dire che non sapevi quanto ti fosse utile per avvicinarti alle case discografiche!

Caro: Ha funzionato bene per te, no? Quindi stai zitta!

Luzi: E allora? Perlomeno io conosco la musica!

Caro: Ed io posso imparare! E' questo l'obiettivo dello ST AG, no?

Bodo: Giusto. Dobbiamo pensare a cosa c'è di buono nello ST AG.

Caro: Visto?!

Bea: Che state facendo? Pensavo che avremmo provato.

Jenny: Stiamo discutendo se abbandonare o meno lo STAG... per via di Timo.

Bea: E avete preso una decisione?

Caro: Sì!

Tutti gli altri: No!

Bea: Ok. Sapete, nelle ultime settimane anch'io non sapevo se continuare.

Emma: Voleva sospenderlo?

Bea: No. Ho pensato che fosse troppo per tutti.

Luzi: Ma lo ST AG è l'ultima cosa buona che ci è rimasta!

Bodo: E' quello che dico anch'io!

Bea: Sì, è quello che ho pensato anch'io.

Caro: Ecco fatto.

Bea: Quando Timo sarà pronto per tornare alla Pestalozzi, avrà bisogno di voi! Del suo gruppo! Dello ST AG! Dovete essere forti e sostenerlo, ok?

Bodo: Bene, cominciamo! Cosa stiamo aspettando?

[A scuola]

Stefan: Ben, cosa sta succedendo? Perché volevi che venissi?

Ben: Sono andato dalla polizia.

Stefan: Hai fatto una dichiarazione? Senza un avvocato? Perché non me l'hai detto prima?



Ben: Gli ho solo detto quello che è successo. Non avrebbe fatto differenza se ci fosse stato un avvocato.

Stefan: *(facendo una telefonata)* Sì, sono Bergman, vorrei parlare con il signor Tanner, per favore. No, è urgente. Sì, aspetto.

Stefan: *(a Ben)* Gli hai raccontato tutto? *(Ben annuisce)* E Ronnie?

Ben: E' troppo codardo.

Stefan: *(al telefono)* Salve, signor Tanner. Sì abbiamo già parlato dell'incidente sulla B506. Sì, esatto. Le cose sono cambiate, mio figlio ha rilasciato una dichiarazione alla polizia. Un secondo, per favore, signor Tanner. *(A Ben)* Ben, sono orgoglioso di te!

[Auditorium]

*Lo ST AG sta cantando e ballando "Think" di Aretha Franklin*

[Alla RaumZeit Records]

Frank: Dai, Ronnie! Cos'è successo?

Ronnie: Niente, fatti i caz\*i tuoi!

Frank: Ehi, ti ricordarti che questo è il mio ufficio, ok? Quindi se stai cercando di creare problemi, puoi andartene.

Ronnie: Calmati, è solo che non è la mia giornata, tutto qui.

Frank: Hai combinato altri casini, vero?

Ronnie: No.

Frank: Ronnie, vorrei ricordarti che se combini altri casini puoi scordarti il diploma, ok?

Ronnie: Non ho fatto niente, ok?

Frank: Bene, allora è tutto a posto.

Ronnie: Sì, non potrebbe andare meglio. Ho voglia di una pizza, nient'altro.

[A scuola]

Stefan: Tanner dice che darà un'occhiata al caso e si farà sentire. A dopo.

Sophie: Ben, ti sei consegnato davvero alla polizia?

Ben: Sì, ci sono stato poco fa. Non ti preoccupare non ho fatto il tuo nome.

Sophie: E Ronnie?

Ben: Che cosa pensi? Credi che abbia detto che la gara l'abbia corso da solo contro di me? Sophie era l'unica cosa giusta da fare. Questo tacere mi stava distruggendo giorno per giorno.

Sophie: Certo ti capisco e...hai fatto bene!

Ben: Trovi?

Sophie: Sì, sono solo preoccupata per Ronnie, sarebbe meglio anche per lui se andasse. dalla polizia o no?

Ben: Certo. Ma l'hai sentito anche tu, non lo farà.

[Raumzeit Records]

Miriam: Ciao Luzi, sono Miriam Vogel. Telefono da parte di Frank Peters per dirti che vorremmo che tu passassi da qui per...

Ronnie: Una pizza al salame.

Miriam: per... eh...registrare il pezzo.



Ronnie: E una coca cola grande.

Miriam: eh...sì, mi puoi telefonare al numero... eh... già, il numero lo vedrai sicuramente sul display, a presto. Dai Ronnie ora no! Scusa Luzi, richiama, grazie!

Frank: Ehm...

Miriam: Ouh...

Frank: Scusa, dai faccio io per la pizza, mi dispiace, a volte Ronnie e un po' ... difficile!

Miriam: Ma va?

Frank: Eh già. Con le altre cose tutto apposto?

Miriam: Bene! Sì sì...bene! Ehm...a dire il vero NO. Non ho idea come la ragazza prima di me ce la facesse a fare tutto questo lavoro.

Frank: Anche lei all'inizio ha lottato tanto.

Miriam: Vuol dire che ancora non e ora di lasciar stare?

Frank: A questa domanda rispondo con NO!

Miriam: Bene, allora vado alla posta e poi mi devo occupare del catering.

Frank: Hai telefonato a Luzi Beschenko?

Miriam: Sì ma non risponde al telefono!

Frank: Riprovaci. E importante.

Miriam: Certo!

[Casa Bea^^]

Michael: Lascia fare a me!

Bea: Da quando in qua ti occupi del bucato?

Michael: Da quando tu ti sei fatta male al piede e ti devi riposare.

Bea: Se lo avrei saputo prima... lo...

Michael: Bea...

Bea: Prima tu!

Michael: Non ti ho raccontato niente della serata passata con Helena e perche...

Bea: Ho reagito male lo so... so anche che tra di voi non c'è più niente. La storia della separazione e una cosa complicata, lo so. A quando il divorzio?

Michael: Fra tre settimane!

Bea: Da lì in poi Helena sarà dimenticata?

Michael: Lo e già da ora. Te lo giuro.

[Raumzeit Records]

Frank: La prossima volta sii un po' più carino con Miriam.

Ronnie: E la tua assistente...

Frank: Esatto e la mia assistente. Che cosa vogliono questi qui?

Persona1: Buon giorno

Frank: Piacere Peters. Che posso fare per voi?

Persona2: Cerchiamo un certo Ronald.

Ronnie: Eccomi.

Frank: Di cosa si tratta?

Persona2: Abbiamo una denuncia a suo carico. In quando partecipe a una corsa clandestina.

Frank: Ronnie?

Ronnie: Ehi, non ho nessuna idea di cosa parlino.

Frank: E meglio che ne parliamo nel mio ufficio. Mi sa che vogliono parlare con te. Eh?





Ben: Fantastico.

Sophie: Ehi, ehi, me l'hai promesso.

Ben: Ho chiesto a Ronnie se voleva venire con me dalla polizia. Ha detto NO, perché mi dovrebbe dare retta ora?

Sophie: Se sente che tu hai confessato, magari confesserà anche lui no?

Ben: Credi davvero che abbia il coraggio?

Sophie: Anche tu ci hai messo un po' per trovare il coraggio no?

\*\*\*

Ronnie: Non ho fatto nessuna gara illegale nè sfrecciato come un pazzo per le strade. Ero a casa.

Persona2: Lo può provare?

Frank: Ero in viaggio di lavoro...in quei giorni.

Persona2: Ci sono altri testimoni?

Frank: Lei può testimoniare. La sera dell'incidente era a casa con me. Non mi tradire...piccola.

Ben: Ronnie che fai?

Ronnie: Non so cosa dici!

Ben: Sei così codardo, perché metti di mezzo anche Sophie? Noi siamo colpevoli, noi due abbiamo organizzato quella gara, noi dobbiamo prenderci la colpa.

Persona2: Lei chi è?

Sophie: Sophie Klein.

Ronnie: Quante volte ancora, Sophie ed io non abbiamo niente a che fare con quella gara.

Persona2: Che mi dice lei a tutto questo?

Sophie: E vero...Ronnie ed io eravamo insieme quella sera dell'incidente.